



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata N. 194459/2022

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Dott.ssa Daniela Mariani
Dirigente Ragioneria Generale dello
Stato – IGECOFIP – Uff. IV
daniela.mariani@mef.gov.it

OGGETTO: Vittoriano e Palazzo Venezia.

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022.

Si fa riferimento alla nota n. 752-P del 14 luglio 2022 con la quale l'Istituto indicato in oggetto ha trasmesso il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta n. 3 del 13 luglio 2022 previo parere del Collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 5/2022.

Riepilogo dati finanziari

La proposta di variazione in esame espone complessivamente maggiori entrate per € 15.373.577 nonché maggiori e minori uscite, rispettivamente di 16.772.190 e di €1.398.613, che determinano un pari incremento delle previsioni di spesa.

La previsione aggiornata della gestione di cassa evidenzia riscossioni per €24.806.909 e pagamenti per €40.825.612 determinanti un saldo negativo di 16.018.703 che trova copertura nel fondo di cassa al 31 dicembre 2021 di €16.428.658.

Il provvedimento è finalizzato, altresì, all'allineamento dei dati del bilancio di previsione 2022 alle risultanze contabili derivanti dal conto consuntivo 2021 a seguito della determinazione dell'effettivo avanzo di amministrazione accertato e della consistenza finale dei residui attivi e passivi.

Le maggiori entrate attengono, essenzialmente, ai maggiori proventi da bigliettazione per €775.377, la cui quantificazione è stata effettuata, come si evince dalla lettura della Relazione del Direttore, in base a criteri di prudenza contabile in base *“L'importo totale stimato al 31 settembre 2022 in via prudenziale risulta ora pari a € 1.500.000,00 calcolato in proporzione agli incassi dei primi cinque mesi dell'anno”*.

Per ciò che concerne le variazioni incrementative delle spese correnti (€1.677.189), così come dettagliatamente illustrate nella documentazione che accompagna il provvedimento in rassegna, al cui contenuto si fa integralmente rinvio, si segnalano, in particolare, maggiori uscite per:

- Noleggi di hardware (€100.000) e licenze d'uso per software (€30.000);
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni di impianti e macchinari (€350.000), di beni immobili (€500.000) e di aree verdi (€80.000);
- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza (€ 60.000);
- Spese di catalogazione, inventariazione e censimento (€160.000);
- Attività didattica (€137.000);
- Trasferimenti al Ministero (€ 155.075) correlati ai maggiori introiti da bigliettazione previsti, ai sensi del D.M. 19 ottobre 2015 recante *“Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale”*.

Le maggiori entrate in conto capitale, quantificate in € 14.525.000, sono riconducibili a finanziamenti assegnati all'Istituto nell'ambito del Piano strategico *“Grandi Progetti culturali”* Programmazione ulteriori risorse annualità 2021-2022 e 2023 (€14.000.000) e

nell'ambito di diversi interventi derivanti dal PNRR (€ 525.000) e sono state contabilizzate in entrata al cap. 4.02.01.01.001/A “*Contributi agli investimenti da MIBACT*”.

Con riferimento all'appostazione in bilancio dell'utilizzo delle risorse PNRR si rileva che l'Istituto ha provveduto a contabilizzare tali risorse in uscita al cap. 2.02.03.06.001/F “*Progetti finanziati con Fondi PNRR*” per l'intero importo delle risorse ad esso assegnate sebbene le stesse sembrano riconducibili, secondo quanto desumibile nella relazione della Direttrice dell'Istituto, alla realizzazione di distinti interventi.

In proposito, tenuto conto che in osservanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del D.lgs. 31 maggio 2021, n.77, deve essere assicurata la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR e che tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa devono essere conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit, si segnala l'opportunità di valutare l'adozione di una distinta codifica contabile per le entrate derivanti da risorse PNRR e per le uscite riconducibili all'utilizzo di tali risorse in base ai diversi interventi finanziati.

Parere sul provvedimento di variazione

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con il verbale n. 5/2022, non si hanno osservazioni da formulare sul provvedimento di variazione in argomento, ferme restando le raccomandazioni formulate nel corpo della presente trattazione in ordine all'adozione di un'apposita codifica contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR.

Il Ragioniere Generale dello Stato